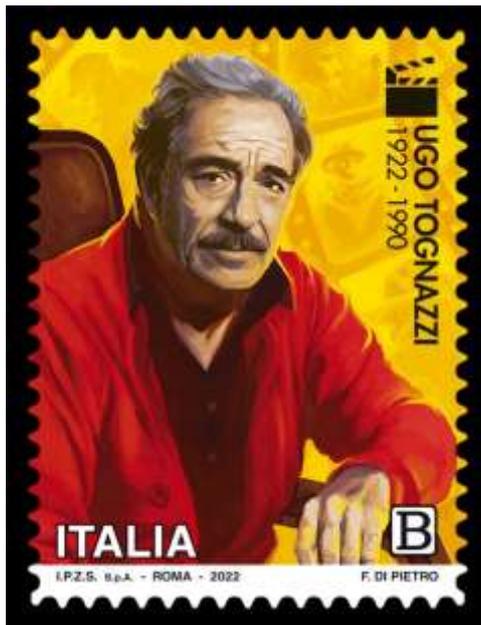




Ministero dello sviluppo economico

Serie tematica “Le eccellenze italiane dello spettacolo”. Francobollo dedicato ad Ugo Tognazzi, nel centenario della nascita

Mercoledì, 23 Marzo 2022



Il Ministero emette il 23 marzo 2022, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica Le eccellenze italiane dello spettacolo dedicato ad Ugo Tognazzi, nel centenario della nascita; con indicazione tariffaria B.

La vignetta raffigura un ritratto di Ugo Tognazzi in primo piano su uno sfondo in cui s'intravedono alcune pellicole cinematografiche; in alto a destra spicca l'icona stilizzata di un ciak.

Completano il francobollo la legenda “Ugo Tognazzi”, le date “1922-1990”, la scritta “Italia” e l'indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Francesco Di Pietro

Tiratura: trecentomila esemplari

Foglio: quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta 30 x 40 mm, formato stampa: 30 x 38 mm, formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: quadricromia.

Poste Italiane comunica che oggi 23 marzo 2022 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "*le Eccellenze dello spettacolo*", dedicato a **Ugo Tognazzi**, nel centenario della nascita, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10€.

Tiratura: trecentomila esemplari.

Foglio da quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto acura di Francesco Di Pietro.

La vignetta raffigura un ritratto di Ugo Tognazzi in primo piano su uno sfondo in cui s'intravedono alcune pellicole cinematografiche; in alto a destra spicca l'icona stilizzata di un ciak.

Completano il francobollo la legenda "UGO TOGNAZZI", le date "1922- 1990", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso l'ufficio postale di Cremona centro.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€.

Testo bollettino

Attore e regista è stato uno dei maggiori interpreti della commedia all'italiana ed il protagonista di numerosi capolavori del cinema degli anni '60 e '70: Amici Miei, Il Vizietto, La Grande Abbuffata, Anatra all'Arancia, ma anche I Mostri, Il Federale, La Tragedia di un uomo ridicolo che gli valse la Palma d'Oro a Cannes nel 1981. Ma Ugo Tognazzi è stato vincitore anche di Nastri d'Argento, David di Donatello, Grolle d'Oro e un Golden Globe.

Con oltre 150 film al suo attivo come interprete e 5 come regista, è una delle figure più prolifiche del panorama cinematografico italiano.

Tognazzi esordisce a teatro da giovanissimo nella filodrammatica del dopolavoro, e questa sua attività prosegue sotto le armi quando, durante la Seconda Guerra Mondiale, organizza spettacoli di varietà e si esibisce per i suoi commilitoni. Nel 1945, alla fine della guerra, egli si trasferisce a Milano dove viene scritturato dalla compagnia di Wanda Osiris, e nel 1951 conosce Raimondo Vianello con il quale formerà una coppia comica di grande successo che dal '54 al '59 porterà in TV lo storico varietà "Un due tre".

La carriera di Ugo Tognazzi approda quindi al cinema, dove riceve la sua consacrazione artistica e dove, negli anni Sessanta e Settanta, porta sul grande schermo personaggi indimenticabili.

Poliedrico, anticonformista, irriverente, amava misurarsi sempre con nuove sfide e sperimentare, sia nel cinema che in cucina, sua altra grande passione, oltre all'arte moderna, al punto da definirsi egli stesso "un cuoco prestato al cinema". Stimato gastronomo, ci ha lasciato numerose ricette, più o meno famose e più o meno audaci, raccolte in quattro libri: dalle Farfalle Fuxia allo Stinco di Santo, passando per il Risotto allo spumante e la Spigola e porcini al cartoccio.

Famose, anzi quasi "mitiche", sono le cene organizzate da Ugo Tognazzi nelle ville di Velletri e Torvajonica negli anni Settanta e Ottanta, dove amava "esibirsi" per amici e colleghi dietro ai fornelli, dicendo che la cucina riusciva a dargli la stessa emozione di una "diretta" teatrale. Altrettanto famoso è il Torneo estivo di Tennis, capace di raccogliere folte schiere di partecipanti, il cui vincitore riceveva l'ambitissimo "Scolapasta d'oro".

Dal 2019 la sua villa a Velletri (RM) è Casa Museo, inserita nel circuito delle Case della memoria d'Italia, la prima dedicata ad un personaggio del cinema.

Nel 2022, anno del centenario della sua nascita, l'Italia lo ricorda, insieme alla moglie Franca ed ai figli Ricky, Thomas, GianMarco e Maria Sole.